



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ

TEMA ROTARY 2016-2017: "IL ROTARY AL SERVIZIO DELL'UMANITÀ"

BOLLETTINO N°26
Volume 31

Presidente Internazionale: **John F. Germ**
Governatore Distretto 2042: **Pietro Giannini**
Presidente Club: **Vilse Antonio Crippa**

Responsabile: **Lucio Peri**
Redazione: G. Albani, C. Antonuccio,
B. Ferraro, M. Golferini, D. Lo Sasso,
G. Nicoli, F. Regonesi.

Incontro n°28

Lunedì 20 marzo 2017

Antico Ristorante del Moro, Hotel Cappello 'Oro (BG)

ore 20,00 "**La Fondazione Bergamo nella storia**"
Relatore : dott.ssa **Roberta Frigeni**, Direttore della Fondazione

Prossimi incontri del Club

- Lunedì 27 marzo: ore 20,00 in sede con coniugi "**Questura di Bergamo: uomini al servizio di una comunità**". Relatori dott. **Girolamo Fabiano**, Questore; dott. **Giorgio Grasso**, Capo Mobile; dott.ssa **Francesca Ferraro**, Capo di Gabinetto.
- Lunedì 3 aprile: ore 18,30 in sede Consiglio direttivo. Ore 20,00 per soli Soci "**Parliamo tra noi**".
- Lunedì 10 aprile: ore 20, in sede con coniugi dott.ssa **Carmen Pugliese**, Pubblico Ministero
- Lunedì 17 aprile: Sospesa per festività, **Lunedì dell'Angelo**.

Incontro n°27

Lunedì 13 marzo 2017

Antico Ristorante del Moro, Hotel Cappello 'Oro (BG)

Soci presenti il 13 marzo 2017 = 15 + 4 = 44,18% Vilse Antonio Crippa, Presidente; Albani, Barzanò, Ceruti, Crotti, De Biasi, Ferraro, Golferini, Lanza, Lo Sasso, Manzoni, Maroni, G. Rota, Scaglioni, Testa.

Hanno segnalato l'assenza: Agazzi, Antonuccio, Bertacchi, Calarco, Carminati, Cividini, Colli, Cortesi, Cortinovis, De Beni, Della Volta, Denti Rodeschini, Donadoni, Doria, Fachinetti, Fusco, Galli, Leggeri, Locatelli, Longhi, Magri, Masera, Nicoli, Pagnoncelli, Pennacchio, Perego, Peri, Piceni, Poletti de Chaurand, Pozzetti, Regonesi, Salvetti, Salvi, Seccomandi, Signori, Teso Scaccabarozzi.

Coniugi e familiari = 0

Ospiti del Club = 3 PDG Cesare Cardani, Presidente Commissione distrettuale R.F. (relatore); Ugo Botti; Laura Finazzi, Presidente Rotaract Club Bergamo.

Ospiti dei Soci = 0

Soci presso altri Club e iniziative = 4 Denti Rodeschini e Magri il 13 marzo al RC Bergamo, PDG Cortinovis e Carminati il 15 al Distretto per la Commissione Alfabetizzazione.

Soci di altri Club = 0

Soci D.O.F. = 15

Soci in congedo = 2 Colledan, Giavazzi

Soci = 55

Totale Presenze: 18

Assiduità mese di Febbraio = 59.64%

MARZO 2017 : Mese dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Lunedì 13 marzo 2017

"La Rotary Foundation"

Relatore : PDG Cesare Cardani



Dopo aver ricordato i prossimi appuntamenti, il Presidente **Vilse Crippa** introduce il relatore della serata, l'ing. **Cesare Cardani**, Socio del Rotary Club Tradate, personalità ben nota nel mondo del Rotary essendo stato Governatore del Distretto, all'epoca 2040, nell'anno rotariano 2000-2001 e ospite questa sera quale Presidente della Commissione Fondazione Rotary del nostro Distretto. Il tema della conversazione è quello della **Rotary Foundation**, alla quale Cardani ha dedicato negli ultimi anni la sua intensa attività rotariana e di cui è divenuto non solo grande interprete e conoscitore, oltre il livello nazionale, ma anche uno dei suoi massimi sostenitori e promotori.

Un argomento, quello della Rotary Foundation, la cui conoscenza si dà troppo spesso per scontata da parte dei soci rotariani, ma che è bene con una certa frequenza ravvivare anche in funzione della inevitabile evoluzione della struttura e degli indirizzi che il tempo e le nuove situazioni esigono, pur nella riconferma dei principi fondamentali. Il concetto è stato ribadito nell'introduzione dell'argomento della serata dal Presidente Crippa, che ha riconfermato la vicinanza del nostro Club alla Fondazione.

In apertura della conversazione, Cesare Cardani ha molto rapidamente ripercorso la storia della Fondazione, ideata e creata nel 1917 (ne ricorre quindi quest'anno il centenario) ma che ha iniziato ad avere una sua vera e propria operatività a livello internazionale negli anni immediatamente seguenti la seconda

guerra mondiale ed esattamente nel 1947, anno della scomparsa di Paul Harris.

La Rotary Foundation è uno strumento al servizio del Rotary International, di cui può essere considerato un basilare braccio operativo per la realizzazione del fine del Rotary che è quello di promuovere e perseguire la pace, la buona volontà, la comprensione mondiale attraverso il miglioramento della salute, il sostegno all'istruzione e l'alleviamento della povertà.

Essa viene sostenuta esclusivamente dai contributi volontari di Rotariani ed amici del Rotary che condividono la nostra visione di un mondo migliore. I contributi non si limitano alle donazioni, ma includono l'apporto diretto di quei Soci (molti) che investono il proprio tempo, risorse e competenze per le priorità della Fondazione, quali l'eliminazione della polio e la promozione della pace.

Discende con chiarezza dai suesposti concetti che la Rotary Foundation ha una forte connotazione internazionale e che nello stesso tempo è indissolubilmente legata al Rotary International, un aspetto ulteriormente enfatizzato dal fatto che le ultime relazioni annuali della Foundation sono state integrate in quelle del Rotary International, contrariamente al passato quando le due relazioni erano distinte.

Dal Rapporto Annuale dello scorso anno si evince che le sovvenzioni globali per attività di ampia portata, con risultati misurabili e sostenibili, sono ammontate a circa 76 milioni di USD, con un incremento di circa l'11% rispetto all'anno precedente.

E' da notare che delle risorse della Fondazione circa il 91% sono state erogate per sovvenzioni, circa il 6% sono state destinate per spese promozionali legate alla raccolta fondi e circa il 3% sono state destinate alla copertura dei costi della struttura amministrativa. Quest'ultima in particolare è una percentuale particolarmente bassa, peraltro certificata da organi esterni.

Cardani ha caldamente suggerito di consultare la relazione annuale, che è liberamente disponibile sul sito rotary.org nella sezione finanze: è particolarmente istruttiva per comprendere le linee guida della Fondazione.

Il progetto cardine rimane sempre l'eradicazione della Poliomielite, il raggiungimento del cui obiettivo sembra essere ormai molto vicino ma che richiederà ancora tempo e sul quale non è consentito abbassare la guardia, pena la rapida vanificazione di quanto sinora ottenuto.

Al di là della PolioPlus, sono sostanzialmente 6 i programmi umanitari di largo respiro finanziabili dalla Rotary Foundation e sinteticamente riassumibili come: Promozione della pace, Lotta contro le malattie, Fornitura di acqua potabile, Protezione di madri e bambini, Sostegno dell'istruzione, Crescita delle economie locali.

Cardani ha sottolineato che i programmi individuati vanno sicuramente nella direzione del sostegno allo spirito ed alle aspirazioni del Rotary International.

Fra i numerosi aspetti menzionati, è stato anche interessante notare che in molti casi le esperienze già vissute hanno evidenziato come i diversi "filoni" di intervento si interlaccino tra loro, con ricadute a catena sul miglioramento globale delle situazioni locali.

Un'interessante osservazione ha riguardato il fatto che quando la Foundation si è focalizzata su programmi di lungo termine, si è riscontrato qualche problema di erogazione di fondi a causa di mancanza di proposizioni e richieste dai Distretti, forse impreparati ad affrontare il cambiamento strategico.

L'osservazione ha fornito lo spunto per sottolineare un principio fondamentale che governa il rapporto tra Club e Fondazione: è vero che la Fondazione ha necessità di risorse che devono venire dalla periferia ma è pur altrettanto vero che l'erogazione di finanziamenti a sostegno di iniziative è assoggettata a proposte, spunti, suggerimenti che devono anch'essi provenire dai Club e dai Distretti: la Fondazione non è propositiva in questo senso.

E' quindi fondamentale per tutti essere propositivi e soprattutto impegnarsi per poter realizzare le proposte e le idee: è solo attraverso questo impegno che chi dona può ricevere il supporto della Rotary Foundation. Le risorse ci sono: spetta ai Club attingere ad esse con le proprie azioni, ottenendo supporti economici potenzialmente anche in misura assai superiore a quanto viene conferito dal singolo Club.

Alla fine della conversazione il relatore ha anticipato che dopo tanti anni di coinvolgimento nelle attività della Rotary Foundation come Presidente della Commissione Distrettuale ad essa preposta, alla fine dell'anno rotariano passerà il testimone al suo successore.

Diverse osservazioni e domande poste dai presenti hanno infine dato modo di approfondire ulteriormente alcuni interessanti argomenti.

(Emilio C.)

Comunicazione del Governatore

Unità Rotary di Protezione Civile - richiesta adesioni per attività conseguenti

Cari Soci,

come ormai noto, il 28 febbraio scorso i Governatori dei tre Distretti della Lombardia, PierMarco Romagnoli per il 2041, Pietro Giannini per il 2042 e Angelo Pari per il 2050, hanno firmato con l'Assessore alla Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione della Regione Lombardia Simona Bordonali un Protocollo d'Intesa per la costituzione di un'Unità Rotary di Protezione Civile composta da Soci Rotariani che sono disponibili a mettere la loro professionalità al servizio della comunità collaborando con la Protezione Civile Regionale.

Il Protocollo firmato con la Regione Lombardia è la naturale conseguenza del Protocollo Nazionale stipulato l'8 luglio dello scorso anno a Roma con l'ing. Fabrizio Curcio, Responsabile della Direzione Nazionale della Protezione Civile e i Governatori dei tredici Distretti del Rotary Italiano, convalidato in data 8 agosto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per vostra comodità vi allego il testo del Protocollo unitamente alla Scheda di Adesione da compilarsi a cura dei Soci interessati a far parte dell'Unità Rotary di Protezione Civile.

Il modulo può essere compilato on-line e dovrà essere restituito al Delegato Distrettuale Angelo Novara (angelo.novara@me.com;) entro il 21 aprile 2017.

Fiduciosi che questa iniziativa possa dar luogo ad un ulteriore fattivo supporto alla comunità nel più puro spirito rotariano di servizio.

Cordiali saluti.



Milano, 14 marzo 2017

all.1 - Protocollo Protezione Civile Regione Lombardia/Distretti 2041,2042,2050 del Rotary International

all.2 - format per adesione all'Unità Rotary di Protezione Civile

IL DEGRADO DELLA LINGUA, UN DECLINO DI CIVILTÀ QUANDO LE PAROLE NON HANNO PIÙ PESO

Che le singole parole debbano avere un loro peso specifico, una loro gravità, lo ritroviamo nelle riflessioni dei più grandi filosofi e letterati di ogni tempo. Nondimeno, l'uomo è stato richiamato a considerare la "sacralità" della parola anche dai massimi esponenti delle più importanti religioni.

Così, Gesù: "Ma io vi dico che di ogni parola infondata gli uomini renderanno conto nel giorno del giudizio; poiché in base alle tue parole sarai giudicato e in base alle tue parole sarai condannato". Confucio: "Per una parola un uomo viene speso giudicato saggio, per una parola viene giudicato stupido".

Budda: "Le parole hanno il potere di distruggere e di creare. Quando le parole sono sincere e gentili possono cambiare il mondo". Illuminante anche un proverbio islamico: "Ogni parola prima di essere pronunciata dovrebbe passare tre porte. Sull'arco della prima porta dovrebbe esserci scritto: è vera? Sull'arco della seconda porta dovrebbe campeggiare la domanda: è necessaria? Sulla terza dovremmo trovare scolpito: è gentile? Una parola giusta può superare le tre barriere e raggiungere il suo significato piccolo o grande". Come ha scritto Carlo Levi, "Le parole sono pietre".

C'è da chiedersi, allora, come mai, nonostante queste così autorevoli sollecitazioni a considerare l'importanza e le meravigliose sfumature di senso che contraddistinguono ogni parola, si stia vivendo un'epoca di così evidente involuzione espressiva e culturale. Ambiti sociali e mediatici nei quali le parole vengono usate sempre più con superficialità, quasi fossero tutte sassi di un unico fiume uniformemente levigati nel loro indifferenziato, insignificante e troppo spesso straripante fluire.

Il degrado del linguaggio e la diffusa irresponsabilità dei comportamenti che ne derivano sono da ricondursi a svariate cause. Tra queste, sicuramente un posto non di secondo piano è da ascrivere al grave declino che sta interessando le istituzioni sulle quali si è sempre fondata la nostra società civile. A scuola, in famiglia, nella vita sociale, si trascura sempre più di usare un linguaggio appropriato e preciso, che basi la propria "eticità comunicativa" sulla nostra straordinaria ricchezza lessicale.

Il linguaggio di oggi, sempre più scarno e approssimativo, è troppo spesso violento, volgare, aggressivo. Preoccupa, in particolare, quello definito "hate speech", cioè, il linguaggio dell'odio che infesta la Rete, sulla quale s'intrattengono, con modalità ormai sempre più compulsive, tanti giovani e non solo.

La conseguenza di tutto ciò è che i ragazzi non sanno più scrivere. Lo confermano 600 professori universitari che hanno scritto una lettera aperta alle istituzioni chiedendo verifiche nazionali periodiche di grammatica e di scrittura durante gli otto anni del primo ciclo scolastico. Non sono da meno le preoccupazioni suscitate dai comportamenti di molti media e di una certa carta stampata che si caratterizzano per un linguaggio ad effetto e per la ricerca opportunistica del sensazionale e dello scandalo.

Significativo è che un uomo di spettacolo come Fiorello si sia fatto recentemente carico d'invitare le varie televisioni e giornali a non indugiare con intenti di spettacolarizzazione su avvenimenti cruenti che provengono dalla cronaca nera. Per non parlare, poi, del degrado del linguaggio che ha investito il mondo della politica - dove il "vaffadai" ha ormai fatto scuola - tenuto conto che in una democrazia rappresentativa come la nostra, politici ed amministratori pubblici dovrebbero costituire un punto di riferimento positivo e costruttivo. La più recente conferma di questa deriva del linguaggio e del confronto politico la si è avuta in occasione del referendum del 4 dicembre scorso, cui si è giunti dopo una delle campagne elettorali peggiori degli ultimi anni, dalla quale è emerso un fondo limaccioso, un misto di aggressività, violenza, risentimenti, la fine di ogni rispetto per l'altro.

Tutto questo esige una riflessione sul modo in cui si è consumato in Italia un divorzio tra civiltà, cultura e politica. Soprattutto, esige un'onesta riflessione, da cui nessuno si senta escluso, su come mai, oggi, l'audience più alta in televisione lo facciano sempre quei programmi e quei mestieranti dell'invettiva che in altre epoche ci avrebbero indignato.

Giuseppe Roma

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

Rotary Club Bergamo: Lunedì 20 marzo ore 12,45 in sede all'Hotel Excelsior S. Marco, Ristorante Colonna "**Un sogno realizzato e uno mai sognato**". Relatore: **Simone Agazzi**, primo italiano in classifica generale alla Dakar 2017.

Rotary Club Bergamo Città Alta : Giovedì 16 marzo ore 20,00 in sede alla Taverna del Colleoni, Piazza Vecchia BG "**Davvero sapremo costruire organi in laboratorio e se sì, quando?**". Relatore Dott.ssa **Ariela Benigni**.

Rotary Club Bergamo Nord : Martedì 21 marzo ore 20,00 in sede al Ristorante Antica Perosa presso lo Starhotels Cristallo Palace BG. "**Jazz Club Bergamo**", serata dedicata al jazz.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 16 marzo ore 20,00 in sede al Ristorante La Marianna in Colle Aperto BG "**Parliamone tra noi**".

Rotary Club Città di Clusone : Giovedì 16 marzo ore 20,00 in sede al Garden Hotel di Fino "**I robot che riporteranno lavoro in Italia? A Pedrengo!**". Relatore **Angelo Petrogalli** CEO della DS4.

Rotary Club Dalmine Centenario : Giovedì 16 marzo ore 20,00 in sede al Ristorante La Vacherie, Brusaporto Interclub con il Panathlon Club di Bergamo "**Parliamo tra noi**".

Rotary Club Romano di Lombardia : Martedì 21 marzo ore 20,00 in sede a Palazzo Colleoni (Cortenuova) non pervenuta.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : Lunedì 20 Marzo ore 20,00 in sede al Ristorante Al Vigneto di Grumello del Monte "**La certezza di poter comunicare**". Relatori dr. **Belinghieri**, Dir. Generale Casa di Riposo Faccanoni di Sarnico), ing. **Roberto Manenti** (inventore di un dispositivo che trasforma la TV in un telefono), dr. **Giuseppe Azzolari**, Dir. Generale dalla Casa di Riposo G. Balicco di Martinengo Serata aperta a coniugi e amici

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : Mercoledì 22 marzo ore 20,00 in sede al Ristorante Palace Hotel di Zingonia "**Garibaldino Bulgaro**" relatore **Marco Baratto**.

Rotaract Club Bergamo : Sabato 18 Marzo a partire dalle 9.00 al **Golf Club di Castrezzato La Colombera** (Via Barussa n.1 Castrezzato - <http://golfcolombera.it/>). Seguirà una **gara di putting green**, una lotteria con bellissimi premi e lezioni per i neofiti o chiunque voglia avvicinarsi al mondo del golf. Chi volesse partecipare, può confermare la presenza inviando una mail a: - rotaractbergamo@gmail.com oppure contattando: **Andrea Mora +39 334 8827889**, **Veronica Piccoli +39 348 3318372**. **Per chi è interessato a giocare può contattare direttamente la Segreteria del Golf e fissare l'orario di partenza al seguente recapito - tel: +39 030 2714485, comunicando di partecipare a nome del "Rotaract Club Bergamo" al fine di garantire una parte della quota in beneficenza.**

Inner Wheel Club Bergamo : Mercoledì 22 marzo ore 12,30 all'Hotel Excelsior San Marco. "**Ammantare d'eternità**": **Roma e il vestire la romanità tra pittura, teatro e cinema**". Relatore prof. **Alessio Palmieri Marinoni**, docente di Storia del costume al Politecnico di Milano. Prenotazioni alla Segretaria entro il 17/3.

**MARZO:
AUGURI DI BUON COMPLEANNO A**



**Giuseppe De Beni il 20,
Alessandro Bertacchi il 27.**